



COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO
Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 8
Del 10-02-2018
Codice Ente 10406

Oggetto: Conferma aliquote dell'Imposta municipale propria IMU anno 2018

L'anno **2018**, il giorno **10** del mese di **Febbraio** alle ore **09:30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
SIMONINI MARCO	Sindaco	SI
BIANCHI LUIGI	Consigliere	SI
BIZZOZERO MARIATELLA	Consigliere	SI
BORONI VINCENZO	Consigliere	NO
CORRIDORI NICOLETTA	Consigliere	NO
GALLI GIAN PAOLO	Consigliere	SI
MINELLI MONICA	Consigliere	SI
PEZZOTTI SAMUELE	Consigliere	SI
VIANELLI LUCA	Consigliere	SI
SIMONINI VINCENZO	Consigliere	NO
CONSOLI FABIO	Consigliere	SI
DELLEDONNE DAMIANO	Consigliere	SI
MAZZARELLI FRANCESCO	Consigliere	NO

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Comunale, DE FILIPPIS MARIA CAROLINA.

Presenti Assessori esterni:

BERTAZZOLI GIUSEPPE, GOSIO VIRNA,
CORRIDORI EGIZIA

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. SIMONINI MARCO, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA C.C. n. 8

Oggetto: Conferma aliquote dell'Imposta municipale propria IMU anno 2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ha istituito l'Imposta Municipale Propria (IMU), introdotta con il Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214;

CONSIDERATO che l'art. 13 (Anticipazione sperimentale dell'Imposta Municipale Propria) del 201/2011 convertito in Legge 214/2011 attribuisce al Consiglio Comunale il potere di modificare l'aliquota di base stabilita dal decreto, con deliberazione da adottare ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ed in particolare l'art. 1 comma 639 che istituisce l'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa rifiuti (TARI);

CONSIDERATO che l'imposta unica comunale (IUC) ha come presupposto impositivo, tra l'altro, il possesso di immobili collegato alla loro natura e al valore degli stessi e che la componente IMU riguarda il possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. 267/00), gli Enti locali deliberano entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l'anno successivo;

VISTO l'art. 1 comma 169 della Legge 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007), il quale ha previsto che: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

DATO ATTO CHE il Decreto del Ministro dell'interno del 29 novembre 2017 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017), ha disposto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali;

CONSIDERATO che:

- l'art. 13 comma 6 del D.L. n. 201/2011 fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13 comma 7 del D.L. n. 201/2011 dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13 comma 8 del D.L. n. 201/2011 dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comma 3 bis del D.L. n.

557/1993, stabilendo che i Comuni possono variarla, in diminuzione, fino a un punto percentuale;

- l'art. 13 comma 6, primo periodo, del D.L. n. 201/2011 prevede una riserva di Legge a favore dello Stato per il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento.

CONSIDERATO inoltre:

- dall'anno 2014 non è dovuta l'imposta municipale propria di cui all'art. 13 comma 8 del D.L. n. 201/2011 per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al medesimo comma 8 (art. 1 comma 708 Legge 147/2013);
- l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione delle categorie A/1, A/8, A/9 (art. 1 comma 707 Legge 147/2013);
- dall'anno 2014 sono esenti dall'IMU i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (art. 13 comma 9-bis D.L. n. 201/2011);
- dall'anno 2016 sono esenti dall'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola;
- dall'anno 2016 la rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali D – E, può essere aggiornata tramite presentazione di modello Doc-fa con conseguente minor gettito da “fabbricati D” per Stato e Comuni (art. 1 commi 21-24 Legge di Stabilità 2016);

RICORDATO che la legge di bilancio dello stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020, Legge n. 205 del 27.12.2017 (pubblicata in G.U. n. 302 del 29.12.2017) proroga, per tutto il 2018 il blocco degli aumenti delle tariffe e delle addizionali regionali e locali, già previsto, per l'anno 2016, dall'art. 1, comma 26, della Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di Stabilità 2016);

ATTESO che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate (modello F24);

RICHIAMATI i seguenti atti:

- a) Delibera di Giunta Comunale n. 34 del 11.03.2014 avente ad oggetto “Nomina funzionario responsabile imposta unica comunale (IUC)”;
- b) Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 08.04.2014 avente ad oggetto “Approvazione regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) e ss.mm.ii;
- c) Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 22.12.2016 avente ad oggetto “Determinazione delle aliquote e detrazioni d'imposta IMU per l'anno 2017”;

DATO ATTO che la trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote relative alla IUC mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'art. 13, commi 13-bis e 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

DATO ATTO altresì che in materia di IMU il medesimo comma 13-bis dispone che l'efficacia delle deliberazioni di approvazione delle aliquote, nonché dei regolamenti, decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico, mentre per la TASI e la TARI tale pubblicazione, che, ai sensi del già citato comma 15 dell'art. 13 del D.L. 201 del 2011, sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma del D.lgs. n. 446 del 1997, ha una finalità meramente informativa e non costituisce condizione di efficacia dell'atto;

RICHIAMATA la nota del 28.02.2014 n. 4033 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

VISTE le disposizioni di legge in precedenza richiamate;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile Area Economico Finanziario Dott. Andrea Pagnoni, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

DATO ATTO che il resoconto integrale della presente seduta è registrato su supporto informatico e che la relativa trascrizione assume valore di verbale che verrà pubblicato all'Albo pretorio del Comune in un unico documento e depositato presso l'Ufficio Segreteria comunale, dove chiunque vi abbia interesse può prenderne visione.

VISTO il d.lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il d.lgs. n. 118/2011;

VISTO il vigente statuto comunale;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO il vigente regolamento disciplinante i controlli interni;

Con la seguente votazione espressa in forma palese dai consiglieri:

Presenti	n. 9
Astenuti	n. 2 (Consoli Fabio, Delledonne Damiano)
Votanti	n. 7
Favorevoli	n. 7
Contrari	n. 0

DELIBERA

1. di determinare per l'annualità 2018 le aliquote e le detrazioni da applicare all'Imposta Municipale Propria IMU come da seguente prospetto:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota 2017</i>
Abitazioni principali classificate nelle categorie A1, A8 e A9 e relative pertinenze	4 ‰ (Quattro per mille)
Aliquota base per tutti gli altri immobili	8,6 ‰ (Otto, sei per mille)
Aree edificabili	8,6 ‰ (Otto, sei per mille)
Detrazione Abitazione principale	Euro 200,00

2. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2018;
3. di dare altresì atto che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel predetto Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 08.04.2014 e da ultimo modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 29.03.2016;
4. di delegare il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
5. di dare ampia divulgazione di tale deliberazione mediante pubblicazione sul sito internet del Comune;
6. di dare atto che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 172 TUEL, allegato obbligatorio al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 anche se non materialmente allegata allo stesso;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

su invito del Sindaco Presidente, che pone in votazione l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante la necessità di procedere urgentemente con gli atti successivi e conseguenti;

Con la seguente votazione espressa in forma palese dai consiglieri:

Presenti	n. 9
Astenuti	n. 2 (Consoli Fabio, Delledonne Damiano)
Votanti	n. 7
Favorevoli	n. 7
Contrari	n. 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c.4, del D.lgs. n. 267.2000 e successive modificazioni ed integrazioni.



Comune di Provaglio d'Iseo
Brescia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Pareri in ordine alla proposta di deliberazione

OGGETTO: Conferma aliquote dell'imposta municipale propria IMU anno 2018

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Dott. PAGNONI ANDREA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Dott. PAGNONI ANDREA

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

f.to SIMONINI MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DE FILIPPIS MARIA CAROLINA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Registro pubblicazione n° 2018000105

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 13-02-2018 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Provaglio d'Iseo, lì 13-02-2018

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

PAOLO CORRIDORI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(articolo 134, comma 3, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare nei successivi dieci giorni dal termine della pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva il 11-03-2018

Provaglio d'Iseo, lì 11-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

DE FILIPPIS MARIA CAROLINA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo, sottoscritta digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i.

Provaglio d'Iseo, lì 13-02-2018

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

PAOLO CORRIDORI
